



SCHEMA PER LA CONSULTAZIONE SINODALE DEI CONSIGLI PRESBITERALI

“Nella sua missione di favorire una comunione dinamica, aperta e missionaria, [il Vescovo] dovrà stimolare e ricercare la maturazione degli organismi di partecipazione proposti dal Codice di diritto canonico e di altre forme di dialogo pastorale, con il desiderio di ascoltare tutti e non solo alcuni, sempre pronti a fargli i complimenti. Ma l’obiettivo di questi processi partecipativi non sarà principalmente l’organizzazione ecclesiale, bensì il sogno missionario di arrivare a tutti”. (EG 31)

Nuclei tematici e domande per favorire l’ascolto e il confronto

I momenti di ascolto e confronto hanno sempre come orizzonte di riferimento la domanda fondamentale proposta dal Sinodo universale:

Come si realizza oggi, a diversi livelli (da quello locale a quello universale) quel “camminare insieme” che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, conformemente alla missione che le è stata affidata; e quali passi lo Spirito ci invita a compiere per crescere come Chiesa sinodale?

Per dare ancora più concretezza a questa domanda di fondo ci si confronta su alcune domande più specifiche, inserite in dieci nuclei tematici.

I COMPAGNI DI VIAGGIO

Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco.

Quanto riusciamo a camminare tra noi?

Come possiamo accrescere lo stile del nostro camminare insieme?

II ASCOLTARE

L’ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi.

Come vengono ascoltati i laici in particolare i giovani?

Come ascoltiamo il contesto sociale e culturale in cui viviamo?

III

PRENDERE LA PAROLA

Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità.

Cosa permette o impedisce di parlare con coraggio, franchezza e responsabilità?

Quanto e come riusciamo a parlare di quello che ci sta a cuore in ordine alle questioni della via della chiesa e della vita del territorio che condividiamo con tutti?

IV

CELEBRARE

“Camminare insieme” è possibile solo se si fonda sull’ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell’Eucaristia.

Quanto le nostre comunità riescono a vivere la dimensione comunitaria dell’ascolto della Parola e della liturgia?

Quanto le nostre comunità promuovono la partecipazione attiva di tutti i fedeli alla liturgia?

V

CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE

La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare.

Quali aree di missione stiamo trascurando?

Come sono state integrate ed adattate le diverse tradizioni in materia di stile sinodale che costituiscono il patrimonio di molte chiese in particolare quelle orientali in vista di una efficace testimonianza cristiana?

VI

DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ

Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l’esperienza delle persone e dei popoli.

In che misura i nostri organismi sono contesto di dialogo?

Come promoviamo il confronto e la collaborazione tra noi?

Sappiamo della presenza nel territorio di comunità di differente tradizione religiosa?

A quali problematiche specifiche della chiesa e della società dovremmo prestare maggiore attenzione?

VII

CON LE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE I

Il dialogo tra cristiani di diversa confessione, ha un posto particolare nel cammino sinodale.

Quali relazioni abbiamo con membri di altre tradizioni e denominazioni cristiane?

Come possiamo compiere il primo passo per fare progressi del nostro camminare insieme?

VIII

AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE

Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.

Come viene esercitata l'autorità all'interno del nostro organismo di partecipazione?

Come nel nostro organismo di partecipazione affrontiamo insieme i temi, individuiamo le linee di azione?

IX

DISCERNERE E DECIDERE

In uno stile sinodale si decide per discernimento, sulla base di un consenso che scaturisce dalla comune obbedienza allo Spirito.

Con quali procedure e con quali metodi discerniamo insieme e prendiamo decisioni all'interno della nostra chiesa diocesana? E in particolare nel nostro organismo?

X

FORMARSI ALLA SINODALITÀ

La spiritualità del camminare insieme è chiamata a diventare principio educativo per la formazione della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle comunità.

Come la nostra chiesa locale forma i presbiteri e le altre figure che rivestono ruoli di responsabilità all'interno per renderli più capaci di "camminare insieme", ascoltarsi a vicenda e dialogare?

Che formazione offriamo al discernimento e all'esercizio dell'autorità?